

Programma didattico Teoria 3 e Era Training

- 1) **Studio del solfeggio parlato:** saper discernere in base al brano affrontato i principali elementi costitutivi del tempo (Agogica, metro, ritmo) e saper distinguere conseguentemente in modo corretto l'unità di misura, pulsazione e suddivisione in tempi semplici e composti. Per dare corpo a questi principi teorici sarà necessario acquisire una buona autonomia anche del gesto su un piano immaginario, per differenziare le unità di pulsazioni e di misura di ciascun esercizio. Per apprendere più gradualmente la lettura delle note ciascun esercizio di solfeggio verrà separato dagli elementi del tempo, metro e ritmo facendo considerare all'allievo soltanto le altezze che verranno lette di seguito con la medesima durata. Esercizi pratici saranno svolti o sul *Nuovo Pozzoli I corso*, oppure sul *Mario Fulgoni (vol. I, II, III)*. Si sottolinea però l'importanza di utilizzare ausili didattici ed esempi creati appositamente dal maestro al fine di venire incontro il più possibile alle capacità individuali dell'allievo.
- 2) **Solfeggio ritmico:** oltre allo studio di quanto detto sopra il solfeggio parlato verrà scomposto nella sua componente essenzialmente agogica, metrica e ritmica applicando la lettura su pentagramma ad un rigo solo. Il solfeggio ritmico potrà prevedere anche esercizi di body percussion finalizzati ad acquisire una maggiore autonomia ritmica, anche grazie alla lettura su più linee ritmiche, suonate con parti del corpo differenti (mano destra, mano sinistra, piede destro).
- 3) **Studio dei gruppi irregolari:** dato il riferimento di un tempo esterno (il maestro, o un metronomo), verranno presi in considerazione e saranno oggetto di studio tutti i principali gruppi ritmici irregolari (duina, terzina, quartina, quintina, sestina e settimina). I principali esercizi verteranno in un primo momento sul far acquisire una buona elasticità ritmica all'allievo, facendolo cambiare da un gruppo irregolare ad un altro, su uno stesso riferimento di tempo fisso, e in un secondo momento tale pratica verrà sciolta anche negli esercizi di solfeggio parlato e ritmico.
- 4) **Solfeggio cantato:** per acquisire una buona capacità di intonazione nel solfeggio cantato verrà necessariamente presentato il concetto di tonalità e quello di funzione armonica (i gradi della scala), da cui la capacità deduttiva dell'intonazione dell'intervallo può essere aiutata, oltre che con l'ascolto e l'esperienza. Per dare corpo all'intonazione corretta degli intervalli in un solfeggio cantato, oltre a consolidare i principali elementi

teorici del sistema tonale, verrà sfruttata la didattica cosiddetta fonomimica di Zoltan Kodaly per associare ogni altezza ad un gesto e quindi acquisire una maggiore consapevolezza dell'ambito intervallare.

- 5) **Era Training:** Il metodo Kodaly verrà utilizzato anche per l'era training e gradualmente abbandonato nel momento in cui l'allievo svilupperà una maggiore autonomia nel riconoscimento ad orecchio degli intervalli. La capacità di percezione dovrà essere affiancata all'ascolto dei principali passaggi tonali anche accordali in brani semplici proposti dal maestro. Verranno affrontati dettati melodici e armonici, suddivisi entrambi in due tipi: il primo consisterà nel riconoscimento del frammento melodico e armonico corretto tra due o più frammenti esposti sulla carta dopo l'ascolto del medesimo; il secondo, più avanzato, consisterà nell'intonare la nota La₃ e successivamente far dedurre autonomamente all'allievo le note di un frammento melodico e armonico più o meno lungo. Possibili esercizi di consolidamento percettivo saranno svolti anche con applicazioni di ear training su device elettronici per consolidare la pratica svolta durante il corso.
- 6) **Bibliografia e metodologie didattiche:** La bibliografia principale sarà Il Nuovo Pozzoli I corso, Mario Fulgoni (vol. I, II, III), Paolo Delachi per lo studio dell'armonia, Il Corale di Ulrich Kaiser, Manuale di armonia di Diether De la Motte e riflessioni desunte dal libro di Marco De Natale l'armonia classica e le sue funzioni compositive, Internet, esempi realizzati ex novo in corso d'opera. Non necessariamente questi libri verranno tutti presi in considerazione. Sarà possibile effettuare anche lavori di gruppo finalizzati ad indagare determinate problematiche relative ai punti sopra presentati.
- 7) **Durata corso:** lezioni da 1.30h
- 8) **Online o presenza:** Il corso sarà svolto in modalità online tramite l'applicazione "Zoom"